



# Scuola di Alpinismo Renzo Cabiati

www.caiseregno.it

## Grigna Settentrionale - Zucchi

**Difficoltà:**

D+

**Sviluppo:**

500m

**Gruppo Montuoso:**

Grigne

**Località di Partenza:**

Alpe del Vò di Moncodeno (Esino Lario, LC )

**Quota di Partenza:**

1400m

**Quota di attacco:**

1900m

**Punti di appoggio:**

Ristori a Esino Lario

**Quota di vetta:**

2409m

**Avvicinamento:**

2h 20'

**Tempo di salita:**

2h

**Tempo di discesa:**

2h

**Esposizione:**

Ovest

**Tipo di roccia:**

Calcare

**Periodo:**

Inverno

**Data ripetizione:**

16/02/2020

**Attrezzatura e materiale:**

NDA. Ramponi, 2 picozze tecniche, una mezza corda, anelli di cordino, qualche vite da ghiaccio, chiodi da roccia per le evenienze, qualche friend medio.

**DISCLAIMER**

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.



# Scuola di Alpinismo Renzo Cabiati

[www.caiseregno.it](http://www.caiseregno.it)

---

## Descrizione avvicinamento:

Raggiungere il paese di Esino Lario, seguire le indicazioni per Cainallo e proseguire, verso l'Alpe del Vò di Moncodeno sino a raggiungere il parcheggio. Imboccare il sentiero n. 25 che sale in direzione del rifugio Bogani. Raggiunto un bivio abbandonare il sentiero n. 25 e seguire il sentiero n. 24 che sale sino alla Bocchetta di Prada, piegare a sinistra in direzione della Porta di Prada oltrepassando il bivacco/cappella dell'89a. Brigata Garibaldi. Continuare lungo il sentiero sino a raggiungere l'anfiteatro del Releccio dove si trova il rifugio Bietti/Buzzi. Dal rifugio si segue il percorso di avvicinamento per il classico canale ovest, il couloir si trova tra la Fiamma a sx e il classico Ovest a dx.

## Descrizione itinerario:

Imboccare il couloir (max 50° su neve) fino ad una strettoia verso destra con facili passaggi di misto. Giunti ad una breve paretina di roccia con un evidente strozzatura verso la fine (chiodo), la si supera a seconda delle condizioni, con difficoltà su roccia fino al V (un passaggio). Continuare puntanto il rifugio Brioschi con qualche passaggio di facile misto ed un traverso esposto poco sopra una piccola croce di metallo. Uscita plateale sulla veranda del Brioschi.

## Discesa:

La discesa avviene lungo la via della Ganda. Dalla Cappelletta proseguire in direzione della Cresta di Piancaformia e poco prima di questa scendere verso sinistra (viso a valle) lungo un pendio nevoso (evidenti tracce). Piegare poi a sinistra (presenti dei paletti) e proseguire sino a raggiungere il rifugio Arnaldo Bogani. Da qui continuare in direzione del Vò di Moncodeno e del successivo passo di Cainallo.

## Primi salitori:

Corrado Zucchi e soci nel 1959

## Ripetizione di:

Giuseppe Milesi e Luigi Mauri

---

#### DISCLAIMER

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.